



Tribunale di Roma, Corte d'Appello di Roma, Roma Capitale, Città metropolitana di Roma, Istituto regionale di studi giuridici "Arturo Carlo Jemolo", Lazio Crea, Ordine degli Avvocati di Roma, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, Ordine provinciale dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri di Roma, Consiglio Notarile Roma Velletri e Civitavecchia, Camera Regionale di Conciliazione del Lazio, Camera di Conciliazione di Roma, Co.Re.Com Lazio, Ordine Giornalisti del Lazio

## **NEWSLETTER**

*a cura di Rita Salimbeni*

**ROMA – 23 Novembre 2020**



**L'INTERVISTA A ...**

**ALESSIA ALESII**



**DIRIGENTE AVVOCATO ASL ROMA 1, CONSIGLIERE COA ROMA**

**Avv. Alesii, come avvocato di una Pubblica Amministrazione, come ritiene che possano essere d'aiuto soluzioni alternative delle controversie, soprattutto in questo momento così difficile per la collettività?**

“Le soluzioni alternative alla trattazione delle controversie in sede giudiziaria sono sicuramente uno strumento utile anche per una Pubblica Amministrazione, da diversi punti di vista.

Per prima cosa, perché possono comportare una deflazione del contenzioso soprattutto nei casi in cui la posizione delle “parti” e le relative responsabilità siano già delineabili, senza che occorra necessariamente affidarsi ad un’istruttoria lunga e laboriosa. Ciò consente una riduzione dei tempi e dei costi di gestione della lite ed una razionalizzazione delle risorse, sia umane che finanziarie, di cui la Pubblica Amministrazione dispone, con evidente vantaggio per l’azione amministrativa e per i suoi destinatari.

Inoltre, a seguito della chiusura di una lite in sede stragiudiziale, la P.A. può conseguire un ulteriore beneficio in termini di immagine, per non essere “trascinata” in controversie, spesso di rilevanza mediatica, che possono durare degli anni producendo riflessi negativi sul rapporto di fiducia che deve intercorrere tra cittadino e Pubblica Amministrazione.

Le soluzioni alternative non possono, però, essere praticate “al buio”, ma devono essere sempre precedute da una valutazione volta a verificare che la pretesa sia assistita dalla probabilità di essere accolta in sede giudiziaria, potremmo dire che sia assistita dal *fumus boni iuris*, ed accompagnate, in ogni caso, da un’attività di ponderazione dell’utilità della soluzione in termini di costi/benefici, essendo la P.A. posta, comunque, a presidio dell’interesse pubblico”.

**[Leggi tutto](#)**

## INTERROGAZIONE AL SENATO AL MINISTRO BONAFEDE SUL TAVOLO TECNICO PER LE PROCEDURE STRAGIUDIZIALI

Il 21 ottobre 2020, nella seduta n. 267 del Senato, la Senatrice Donatella Conzatti ha presentato la seguente interrogazione a risposta orale al Ministro Alfonso Bonafede sui risultati del Tavolo tecnico sulle procedure stragiudiziali in materia civile e commerciale:

*“Premesso che: il sistema giudiziario italiano, soprattutto nell’ambito della giustizia civile, versa in una situazione cronica di ingolfamento e sovraccarico, con la logica conseguenza che la deflazione straordinaria delle cause civili attualmente pendenti è un’esigenza ormai divenuta imprescindibile;*

*stando alle stime della camera arbitrale di Milano, l’emergenza epidemiologica ha determinato un aumento nella domanda di servizi ricollegabili alla giustizia di circa il 25 per cento, a cui è necessario rispondere con misure che, al fine di soddisfare i bisogni delle imprese e dei cittadini, agevolino l’accesso ai servizi di giustizia alternativa e complementare alla giustizia ordinaria;*

*l’incremento di efficienza della giustizia civile non potrà essere raggiunto nel medio periodo senza misure urgenti volte alla deflazione delle cause civili pendenti presso i giudici di pace, tribunali e corti d’appello; uno degli strumenti più idonei a tale scopo è indubbiamente il ricorso alla mediazione, di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, recante “Attuazione dell’articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali”;*

*il modello italiano di mediazione è ormai considerato una best practice internazionale in quanto basato, in alcune materie del contenzioso che rappresentano circa il 15 per cento delle iscrizioni a ruolo complessive, sull’incontro preliminare tra le parti come condizione di procedibilità, da svolgersi entro 30 giorni dalla richiesta e con un esborso molto contenuto (pari a 40 euro).*

[Leggi tutto](#)

## COMPETIZIONE ITALIANA DI MEDIAZIONE

Si è conclusa il 17 Ottobre scorso l'ottava edizione della Competizione Italiana di Mediazione, una gara tutta italiana tra gli studenti dei diversi atenei della penisola sul tema della mediazione. Ogni anno, gli studenti di varie università italiane, insieme ai loro docenti e coach, si danno appuntamento a Milano e si sfidano davanti a mediatori professionisti.

La particolarità di questa edizione è stata dettata ovviamente dall'emergenza sanitaria: rinviata a data da destinarsi a causa del COVID, infatti, la CIM si è svolta dall'8 al 10 Ottobre, per la prima volta tutta rigorosamente online.

Nonostante tutto, però, la formula telematica ha consentito comunque di lavorare in piena efficienza alle 20 squadre coinvolte, in rappresentanza di 17 Università: Milano Statale si è aggiudicata la Competizione per il terzo anno consecutivo, seguita da Milano Cattolica (che ripete il secondo posto dell'anno scorso), mentre al terzo posto, Verona, seguita dall'Università di Torino quarta e Firenze quinta.

Il premio Next Generation è andato alla Luiss di Roma (team 2); Migliore Discorso di presentazione: Trento; Migliore Perseguimento dei propri interessi: Bari; Migliore Lavoro di squadra cliente e avvocato: Bergamo; Migliore Esplorazione interessi e bisogni dell'altra parte: Milano Bicocca (team 1); Migliore Sviluppo della relazione: Brescia; Migliore Sviluppo di opzioni di interesse reciproco: Alessandria (Università del Piemonte Orientale); Migliore Utilizzo degli strumenti dell'ascolto attivo: Roma Luiss (team 1); Menzione Speciale "sostenitori della mediazione" per Donald Dervishi e Riccardo Vezzo, Milano Bicocca (team 2).

Il prossimo appuntamento è per l'edizione master "MAV – Mediazioni a Verona", che sarà organizzata in collaborazione con l'Università di Verona a Febbraio 2021.

Blogmediazione.com



Pubblichiamo di seguito due documenti che possono essere di supporto a chi opera nelle ADR: Linee Guida per procedure telematiche di UNAM e suggerimenti agli organismi di mediazione forense del CNF.

[UNAM](#)

[CNF](#)



Condiviso da



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
Scuola di  
Giurisprudenza

**WEBINAR**

# GIURISDIZIONE E MEDIAZIONE: LE RADICI E L'EQUILIBRIO

27 novembre 2020  
(Ore 15:30 – 18:00)

## PROGRAMMA

Ore 15:15	<b>COLLEGAMENTO ALL'AUDITORIUM VIRTUALE</b>
Ore 15:30	<b>APERTURA DEI LAVORI E SALUTI ISTITUZIONALI</b> Avv. Giampiero Cassi – Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Firenze  <b>Introduce e coordina</b> Avv. Michele Monnini  Comitato Direttivo della Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Firenze
<b>Relatore:</b>	<b>ALLE RADICI DELLA MEDIAZIONE: LO 'SCAVO' DELLO STORICO DEL DIRITTO</b> Prof. Matteo Nacci - Ordinario di Storia del diritto e delle istituzioni presso la Pontificia Università Lateranense
<b>Relatore:</b>	<b>LA MEDIAZIONE COME STRUMENTO EDUCATIVO E L'EQUILIBRIO CON LA GIURISDIZIONE.</b> Dott. Luciana Breggia - Presidente della Sezione specializzata immigrazione e protezione internazionale del Tribunale di Firenze
<b>Relatore:</b>	<b>LA CITTÀ E I CONFLITTI. LA QUALITÀ DEI SERVIZI E LA CULTURA DELLA CONCILIAZIONE</b> Avv. Paola Moreschini - Foro di Roma; vice presidente dell'Osservatorio sui conflitti e sulla conciliazione
<b>Conclusioni:</b>	Prof. Paola Lucarelli - Presidente della Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze
18:00	<b>DIBATTITO E CHIUSURA DEI LAVORI</b>

## INFORMAZIONI GENERALI

### Modalità di iscrizione:

#### La partecipazione è gratuita.

Verranno accettate esclusivamente le richieste ricevute telematicamente attraverso l'area riservata Sfera alla quale si potrà accedere dal link presente sulla pagina dell'evento pubblicato sul sito [www.fondazioneforensfirenze.it](http://www.fondazioneforensfirenze.it)

Per completare l'iscrizione è necessario, sempre nella sezione formazione della Sua area personale Sfera in corrispondenza dell'evento prenotato, cliccare sul pulsante "VAI AL WEBINAR" ed inserire le informazioni richieste.

Si consiglia di effettuare questo passaggio immediatamente, per completare la procedura di iscrizione.

Al termine della procedura, riceverà una mail dall'indirizzo [customer-care@gotowebinar.com](mailto:customer-care@gotowebinar.com) (Fondazione Formazione Forense Ordine Avvocati Firenze) con un ulteriore pulsante "PARTECIPA AL WEBINAR" che sarà attivo pochi minuti prima dell'orario di inizio del webinar.

### Termine cancellazioni:

Si invita a dare notizia di eventuali disdette della partecipazione (attraverso l'area Sfera) entro le ore 19:00 del giorno precedente all'evento (oltre tale termine è ammessa la comunicazione a mezzo mail) per consentire l'ammissione dei colleghi

esclusi segnalando che la mancata partecipazione, per 2 volte nel semestre solare e senza che sia stata effettuata la cancellazione, consegue l'impossibilità di iscriversi ad Eventi Formativi gratuiti per i 6 mesi successivi dall'ultimo degli eventi disertati.

### Attestato di frequenza:

Non è previsto il rilascio di alcun attestato posto che potranno verificare la propria situazione crediti aggiornata direttamente dal proprio profilo Sfera successivamente alla chiusura dell'incontro.

### Crediti formativi e modalità di accreditamento:

E' stata proposta alla Commissione per l'accreditamento delle attività formative dell'Ordine di Firenze l'attribuzione di n. 3 crediti formativi in materia non obbligatoria così come previsto dalla delibera adottata in data 20/04/2020 dal CNF n. 193 sulla Formazione Continua.

**LA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO TRAMITE SOLO COLLEGAMENTO AUDIO VIA TELEFONO (OPZIONE "USA TELEFONO", CHIAMANDO IL NUMERO INDICATO NELLA MAIL DI CONFERMA), NON PREVEDENDO LA POSSIBILITÀ DI VERIFICARE LA EFFETTIVA PARTECIPAZIONE, NON CONSENTE, STANTE LA VIGENTE NORMATIVA, IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI.**